

PARMAINFANZIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Budellungo, n.45/A PARMA PR
Codice Fiscale	02272230349
Numero Rea	PR 224524
P.I.	02272230349
Capitale Sociale Euro	2.781.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Parma
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Parma
Paese della capogruppo	ITALIA



Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-08-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	47.937	866
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.451	3.966
7) altre	535.407	8.410
Totale immobilizzazioni immateriali	586.795	13.242
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.816.651	4.983.668
2) impianti e macchinario	-	313
3) attrezzature industriali e commerciali	31.871	22.777
4) altri beni	52.612	38.109
Totale immobilizzazioni materiali	6.901.134	5.044.867
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.738	1.236
Totale partecipazioni	1.738	1.236
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.738	1.236
Totale immobilizzazioni (B)	7.489.667	5.059.345
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.191	86.008
Totale crediti verso clienti	82.191	86.008
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.377.188	344.069
Totale crediti verso controllanti	1.377.188	344.069
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.717	2.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.174	3.808
Totale crediti tributari	22.891	6.375
5-ter) imposte anticipate	2.760	3.250
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.597	1.942
Totale crediti verso altri	1.597	1.942
Totale crediti	1.486.627	441.644
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.373.983	748.501
3) danaro e valori in cassa	1.026	967
Totale disponibilità liquide	1.375.009	749.468
Totale attivo circolante (C)	2.861.636	1.191.112
D) Ratei e risconti	27.841	21.515
Totale attivo	10.379.144	6.271.972
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.781.300	1.781.300

IV - Riserva legale	183.351	102.613
V - Riserve statutarie	11.649	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.485	21.840
Totale patrimonio netto	2.994.785	1.905.753
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.704	61.222
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.700	30.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	275.400
Totale debiti verso soci per finanziamenti	137.700	306.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.932	119.503
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.631.752	2.017.730
Totale debiti verso banche	3.754.684	2.137.233
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.984.737	625.148
Totale debiti verso fornitori	1.984.737	625.148
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.300	29.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	264.600
Totale debiti verso controllanti	132.300	294.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	469.135	359.964
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	469.135	359.964
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.829	18.693
Totale debiti tributari	31.829	18.693
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.252	7.272
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.252	7.272
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.055	39.247
Totale altri debiti	56.055	39.247
Totale debiti	6.575.692	3.787.557
E) Ratei e risconti	709.963	517.440
Totale passivo	10.379.144	6.271.972

Conto economico

	31-12-2019	31-08-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.506.230	10.073.012
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	82.838	43.267
altri	103.418	66.276
Totale altri ricavi e proventi	186.256	109.543
Totale valore della produzione	19.692.486	10.182.555
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.311	40.693
7) per servizi	17.935.980	9.235.342
8) per godimento di beni di terzi	509.708	316.721
9) per il personale		
a) salari e stipendi	191.136	89.690
b) oneri sociali	56.295	26.729
c) trattamento di fine rapporto	14.308	7.287
e) altri costi	4.078	822
Totale costi per il personale	265.817	124.528
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.251	1.890
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	489.465	259.231
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	8.736
Totale ammortamenti e svalutazioni	546.716	269.857
14) oneri diversi di gestione	121.171	61.624
Totale costi della produzione	19.451.703	10.048.765
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	240.783	133.790
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	1.000
Totale proventi da partecipazioni	-	1.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	116	125
Totale proventi diversi dai precedenti	116	125
Totale altri proventi finanziari	116	125
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	200.611	93.778
Totale interessi e altri oneri finanziari	200.611	93.778
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(200.495)	(92.653)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.288	41.137
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.313	20.937
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.600)
imposte differite e anticipate	490	(40)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.803	19.297
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.485	21.840

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-08-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.485	21.840
Imposte sul reddito	21.803	19.297
Interessi passivi/(attivi)	200.495	93.653
(Dividendi)	-	(1.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	240.783	133.790
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	37.482	7.018
Ammortamenti delle immobilizzazioni	546.716	261.121
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	584.198	268.139
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	824.981	401.929
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.817	(488)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.359.589	276.311
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.326)	108.150
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	192.523	(74.671)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(205.342)	(20.979)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.344.261	288.323
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.169.242	690.252
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(167.534)	(92.114)
(Imposte sul reddito pagate)	(28.566)	(6.805)
Dividendi incassati	-	1.000
Totale altre rettifiche	(196.100)	(97.919)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.973.142	592.333
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.814.094)	39.347
Disinvestimenti	5.130	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(829.015)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(502)	-
Disinvestimenti	-	55.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.638.481)	94.347
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.429	5.312
Accensione finanziamenti	1.826.575	-
(Rimborso finanziamenti)	(539.124)	(174.190)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.000.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.290.880	(168.878)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	625.541	517.802

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	748.501	230.291
Danaro e valori in cassa	967	1.375
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	749.468	231.666
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.373.983	748.501
Danaro e valori in cassa	1.026	967
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.375.009	749.468

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

PARMAINFANZIA è una Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato, costituita ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 267/2000, in data 30 luglio 2003 con atto del Notaio Dott. Busani Angelo Rep. 78110 Racc. 23771.

Come riportato nell'art. 1 dello Statuto la Società è costituita con la Partecipazione del Comune di Parma e di Pro.Ges. srl onlus - servizi integrati alla persona.

La durata della società è prevista fino al 31.12.2045.

La società nasce con la finalità di perseguire un generale obiettivo educativo, scolastico e sociale, favorendo la crescita emotiva e cognitiva dei bambini, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali.

Per perseguire tale finalità la società ha come oggetto sociale la gestione diretta di servizi all'infanzia per la fascia dai 0 ai 6 anni e tutte le attività complementari e di supporto allo scopo sociale.

In adempimento agli obblighi del procedimento di evidenza pubblica, con cui è stato selezionato il socio di privato, si è proceduto all'affidamento diretto dei servizi da parte del Comune di Parma alla società mediante contratto di servizio avente termine il 31/12/2014 e successivamente prorogato fino al 30/06/2015.

In attuazione della convenzione formalizzata con il Comune di Parma con atto ai rogiti del Notaio Dott. Canali in data 7/10/2009 rep. N. 26760/13028 registrata a Parma il 4/11/2009 al n. 9093, si è proceduto alla realizzazione di due nuove strutture per l'infanzia: una sita in frazione San Prospero denominata "Asilo Aladino", i cui lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2010 e l'avvio della gestione è potuto attuarsi nei primi mesi del 2011, e l'altra in frazione Vicofertile denominata "Asilo Terramare" i cui lavori di edificazione si sono conclusi a fine agosto 2012 e l'avvio della gestione è avvenuto nel settembre 2012.

A seguito della scadenza del contratto di servizio il Comune ha individuato il nuovo socio privato tramite procedura di evidenza pubblica ai sensi della vigente normativa in materia di affidamento di servizi pubblici a rilevanza economica, conclusasi in data 7 agosto 2015. Il socio privato selezionato in base alle risultanze della gara indetta è stata la cooperativa Pro.Ges. srl onlus - servizi integrati alla persona.

In data 27 agosto 2015 si è proceduto all'affidamento diretto dei servizi per l'infanzia da parte del comune di Parma alla società Parmainfanzia spa mediante contratto di servizio con decorrenza dal 1° settembre 2015 e scadenza al 31/08/2024.

Inoltre, sempre in data 27 agosto 2015, a seguito della stipula tra il Socio Privato e il Comune di Parma presso il Notaio Canali in Parma dell'atto di compravendita delle azioni della società Parmainfanzia spa, la Società è passata sotto il controllo del socio Comune di Parma, attualmente detentore del 51% del capitale sociale della stessa.

In esecuzione degli obblighi derivanti a Pro.ges. srl onlus dalla sua posizione di socio privato operativo di minoranza nella società mista, che constano nell'impegno ad organizzare la società ed a gestire i servizi affidati, si è provveduto alla stipula di un contratto di servizio tra Parmainfanzia e Pro.Ges. per la gestione dei servizi a contenuto educativo.

In data 17 gennaio 2019, a seguito di un percorso di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione Comunale di Parma ed in ottemperanza al Piano di Revisione straordinaria delle Società partecipate approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.79 del 28/09/2017, l'assemblea dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Parmazerosei S.p. a, il cui atto è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Parma. L'organo di amministrazione ha dato corretta esecuzione a tutti gli atti necessari all'attuazione dell'operazione di fusione in data 27/03/2019.



In seguito alla fusione, agli 11 servizi nido, scuola dell'infanzia e spazio bimbi attualmente in capo a Parmainfanzia S.p.A, si sono aggiunti tre nidi - scuole dell'infanzia: Primavera, Millecolori e Origami, il nido Bolle di Sapone e la scuola dell'Infanzia Arcobaleno attualmente gestiti da Parmazerosi S.p.A. Dopo la fusione la nuova società è arrivata a gestire 15 servizi e il numero di bambini incrementerà di 198 per quanto riguarda lo 0/3 anni e 329 bambini per quanto attiene i 3/6 anni. Sempre a seguito della fusione, trattandosi di una sommatoria di attività di gestione derivante da contratti di servizio diversi, non si prevedono modifiche alla pianta organica della società e gli attuali dipendenti della incorporata hanno continuato ad operare nella incorporante.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La società si è avvalsa del ricorso al nuovo termine stabilito, in ottemperanza dell'art. 106 del D.L. 18 /2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020 rubricato "Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società" che ha stabilito che, "in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio al 31/12/2019 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio chiuso al 31 /08/2018. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio del periodo in esame, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 ter co. 5 del codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.



Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio del periodo in esame gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali

Periodo

Costi di impianto e di ampliamento

5 anni in quote costanti

Brevetti e utilizzazione opere ingegno

5 anni in quote costanti

Marchi e diritti simili

18 anni in quote costanti

Altri costi pluriennali

3 anni in quote costanti

Altre immobilizzazioni immateriali

5 anni in quote costanti

Altre immobilizzazioni immateriali: manutenzioni straordinarie incrementative su beni di terzi

ammortizzate in modo sistematico per il periodo della durata risultante dai relativi contratti

Altre immobilizzazioni immateriali: diritto di superficie

ammortizzate in modo sistematico per il periodo della durata dell'utilizzazione prevista dal contratto

Oneri pluriennali su finanziamenti

ammortizzati in modo sistematico in base al periodo di durata del finanziamento

Oneri pluriennali:aggiornamento Piano Economico Finanziario

ammortizzate in modo sistematico per il periodo della durata risultante dal contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Handwritten signature

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

impianti e macchinari specifici 15%
biancheria e vettovaglie 40%
attrezzature specifiche 15 %
macchine d'ufficio elettromeccaniche e/o elettroniche 20%
mobili e arredi plessi educativi 15%
mobili e arredi d'ufficio 12%
biancheria e vettovaglie 40%
fabbricato via Budellungo 3,23%
fabbricato San Prospero 3,125%
fabbricato Vicofertile 3,22%
fabbricato Corcagnano 3,33%
telefonia mobile 20%.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Sulla base della convenzione stipulata tra il Comune di Parma e Parmainfanzia s.p.a., in data 09 novembre 2006, atto Notaio Carlo Maria Canali Rep. N. 11978, Racc. 6130, la società ha provveduto alla progettazione e costruzione del fabbricato realizzato in via Budellungo a Parma adibito a servizi per l'infanzia - asilo nido e scuola dell'infanzia "I Girasoli" - e sede del centro studi per l'infanzia e l'adolescenza di Parma.

I costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione maggiorati dell'iva indetraibile, per effetto del pro-rata, sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile".

Si precisa che l'art. 6 della convenzione recita: "il Comune si impegna a destinare alla realizzazione della struttura l'area [...]. Alla scadenza [...] il Comune acquisirà il possesso della struttura, la cui proprietà è stata acquisita per accessione".

L'art. 9 stabilisce l'attività che Parmainfanzia si impegna a svolgere a favore del Comune.

L'art. 10 prevede una durata della convenzione per 33 anni dalla data del contratto di appalto sottoscritto il 28 dicembre 2006. In conseguenza di quanto sopra i costi sostenuti vengono ammortizzati con l'aliquota del 3,23%.

Sulla base della convenzione stipulata tra il Comune di Parma e Parmainfanzia s.p.a., in data 07 ottobre 2009, atto Notaio Carlo Maria Canali Rep. N. 26760, Racc. 13028, la società ha provveduto alla progettazione e costruzione del fabbricato realizzato in località San Prospero (Parma) via Lagazzi Alda adibito a servizi per l'infanzia - asilo nido e scuola dell'infanzia - denominato "Asilo Aladino". La struttura è stata ultimata nei primi mesi dell'anno 2011, i costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione maggiorati dell'iva indetraibile, per effetto del pro-rata, sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile", la durata della convenzione è fissata al 31.12.2042. Per quanto sopra si è proceduto ad ammortizzare i costi sostenuti con l'aliquota del 3,125%.

Sempre in attuazione della suddetta convenzione del 07 ottobre 2009, successivamente rettificata con atto a rogito del Notaio Carlo Maria Canali in data 28 aprile 2011 rep. N. 35137, Racc. 16228, portante l'individuazione, da parte del Comune di Parma, di altra area per la realizzazione di una nuova struttura, si è provveduto alla progettazione e costruzione del fabbricato realizzato in località Vicofertile (Parma) via Compostela finalizzato a servizi per l'infanzia - asilo nido e scuola dell'infanzia - denominato "Asilo Terramare". Come sopra, si precisa che per detto fabbricato l'art. 6 della convenzione stessa statuisce: "il Comune si impegna a destinare alla realizzazione della struttura l'area [...]. Alla scadenza [...] il Comune acquisirà il possesso della struttura, la cui proprietà è stata acquisita per accessione" e che pertanto i costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione, compresi gli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione del bene, sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile". I servizi educativi in detta struttura, per volontà dell'Ente Pubblico, hanno visto il loro primo avvio nel mese di settembre 2012 con l'anno scolastico 2012/2013. La durata della convenzione è fissata al 31.08.2043; per quanto sopra si è proceduto ad ammortizzare i costi sostenuti con l'aliquota del 3,22%.

A seguito dell'operazione di incorporazione di Parmazeroisei spa la società è entrata in possesso del complesso scolastico adibito a nido e scuola dell'infanzia in Comune di Parma località Corcagnano con 4 sezioni di nido e 2 sezioni di scuola dell'infanzia. I costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione maggiorati dell'iva indetraibile, per effetto del pro-rata, sostenuti dalla società Parmazeroisei spa sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile". Si precisa che il punto 2 dell'art. 6 della convenzione n. 40223 Repertorio Segretario Generale Comune di Parma recita: "in quanto la Struttura

si configura quale opera pubblica del Comune, realizzata su area di proprietà del Comune medesimo, la cui piena disponibilità sarà acquisita dal Comune alla scadenza della presente convenzione". Il compimento dell'opera e l'avvio della struttura denominata "Asilo Origami" è avvenuto nel mese di settembre 2014 ed avendo il diritto di superficie durata fino al 31/12/2044 si è proceduto ad ammortizzare i costi sostenuti con l'aliquota del 3,33%. Si segnala per ultimo che in data 29/01/2013 è stata comunicata alla società Parmazerosei spa da parte della Provincia di Parma l'assegnazione di un contributo complessivo di € 214.091,29 per la costruzione del nido di cui sopra (atto n.11/2013 Giunta Provinciale di Parma).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 57.251,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 586.795,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.410	29.553	6.666	11.060	57.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.544	29.553	2.700	2.650	44.447
Valore di bilancio	866	-	3.966	8.410	13.242
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	86.710	-	-	742.305	829.015
Ammortamento dell'esercizio	22.996	-	515	33.740	57.251
Totale variazioni	63.714	-	(515)	708.565	771.764
Valore di fine esercizio					
Costo	97.120	29.553	6.666	753.365	886.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.183	29.553	3.215	217.958	299.909
Valore di bilancio	47.937	-	3.451	535.407	586.795

I costi di impianto ed ampliamento sono composti da costi inerenti modifiche statutarie notarili effettuate dalla società e dai costi sostenuti in sede di fusione per incorporazione di Parmazerosei spa.

I diritti di brevetto e utilizzazione opere di ingegno sono costituiti dall'acquisto di licenze microsoft e antivirus, acquisto di programmi di grafica per svolgere le attività del programma annuale presso il centro studi, acquisto del programma per il controllo di gestione, acquisto della procedura informatica per la stampa di bollettini postali ed acquisto di licenze windows 7 professional.

Le concessioni, licenze e marchi sono formate dal costo sostenuto per l'ideazione del marchio Parmainfanzia e dall'assistenza svolta dalla ditta Digilan per l'ottenimento della la registrazione del marchio stesso.

Le altre immobilizzazioni immateriali contengono:

- altri costi pluriennali relativi al mantenimento della certificazione sulla qualità;
- oneri pluriennali accessori ai finanziamenti ottenuti presso l'istituto bancario Unicredit spa.
- manutenzioni su beni di terzi relative ai locali dell'asilo Millecolori sito in Parma via Flli Bandiera detenuto in virtù di diritto di superficie;
- spese sostenute in sede di ideazione, creazione ed implementazioni del sito web Parmazeroisei spa;
- i diritti di superficie sono costituiti per euro 446.410 dal diritto di proprietà superficiaria per la durata di 33 anni e così fino alla data del 31/12/2044 sull'immobile sito in Parma via F.lli Bandiera denominato "Struttura educativa Millecolori" adibito a servizi educativi per l'infanzia e per euro 73.090 dal diritto di proprietà superficiaria per la durata di 33 anni e così fino alla data del 31/12/2044 sull'appezzamento di terreno in Parma località Corcagnano via G. Romani;
- altri costi pluriennali relativi all'ottenimento della certificazione sulla qualità ed alla creazione del logo della società Parmazeroisei spa;
- oneri pluriennali su finanziamento ipotecario n. 417/03795593 acceso presso BPER Dipendenza di Parma ag.3;
- oneri sostenuti in sede di aggiornamento Piano Economico Finanziario a seguito del nuovo contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Parma in superamento dei precedenti contratti derogatori.

Le movimentazioni rilevate nel corso dell'esercizio sono relative esclusivamente allo stanziamento delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio in esame ed all'operazione di fusione per incorporazione di Parmazeroisei spa.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	92.087	10.410	81.677	785
	F.do ammortamento spese societarie	44.150-	9.544-	34.606-	363
	Costi di impianto e di ampliamento	5.034	-	5.034	-
	F.do amrn.to costi di impianto e ampliament.	5.034-	-	5.034-	-
	Totale	47.937	866	47.071	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.549.100,00, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 6.901.134,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.742.865	40.052	319.647	637.572	7.740.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.759.197	39.739	296.870	599.463	2.695.269
Valore di bilancio	4.983.668	313	22.777	38.109	5.044.867
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.577.618	-	108.993	127.483	2.814.094
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	5.130	5.130
Ammortamento dell'esercizio	401.560	313	42.846	44.746	489.465
Altre variazioni	-	-	-	1	1
Totale variazioni	2.176.058	(313)	66.147	77.608	2.319.500
Valore di fine esercizio					
Costo	9.320.483	40.052	428.640	759.926	10.549.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.503.832	40.052	396.769	707.314	3.647.967
Valore di bilancio	6.816.651	-	31.871	52.612	6.901.134

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

i terreni e fabbricati sono costituiti dai costi sostenuti per la realizzazione della struttura i Girasoli in via Budellungo a Parma che comprende sezioni di asilo nido, scuola dell'infanzia e la nuova sede del Centro Studi e Ricerche per l'infanzia e l'Adolescenza per euro 2.507.156,00, dai costi sostenuti per la realizzazione della struttura Aladino in località San Prospero che comprende sezioni di asilo nido e scuola dell'infanzia per euro 2.504.479,00, dai costi sostenuti per la struttura Terramare in località Vicofertile (PR) che comprende sezioni di asilo nido e scuola dell'infanzia per euro 1.691.881,00 e dai costi sostenuti per la struttura del nido e scuola dell'infanzia Origami in Comune di Parma località Corcagnano con 4 sezioni di nido e 2 sezioni di scuola dell'infanzia per euro 2.577.618,00, come già commentato in precedenza alla voce Terreni e fabbricati.

Gli impianti e macchinari e le attrezzature industriali sono costituiti principalmente dagli impianti acquistati per il funzionamento delle strutture "i Girasoli" ed "il Centro Studi" in via Budellungo a Parma, "il Gelsomino" in via San Remo a Parma, per il funzionamento della nuova struttura "Aladino" in San Prospero avviata nei primi mesi del 2011, per la nuova struttura "Terramare" in Vicofertile avviata nel mese di settembre 2012 e per la struttura Origami in Corcagnano incorporata nell'esercizio in esame.

La voce altri beni materiali è composta da mobili e arredi, macchine d'ufficio, elaboratori, telefonia cellulare, biancheria e vettovaglie acquistati per avviare i servizi "i Girasoli", "il Gelsomino", il Centro Studi, l'asilo "Aladino", l'asilo "Terramare" e l'asilo "Origami".

Le movimentazioni rilevate nel corso del periodo in esame sono esclusivamente dovute all'operazione di incorporazione effettuata nei primi mesi del 2019 ed alla dismissione di una fotocopiatrice non funzionante che ha portato al realizzo di una plusvalenza pari ad euro 1,00, imputata a conto economico.

L'importo di euro 1,00 presente nelle "Altre variazioni" del prospetto in commento è riferibile ad arrotondamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono: le partecipazioni in altre Società, con evidenza delle partecipazioni in società controllate e collegate come da disposizione di cui all'art. 2359 c.c. e i crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni sono iscritte al valore nominale corrispondente al valore di sottoscrizione maggiorato della rivalutazione e dei dividendi destinati ad aumento di capitale o al valore del costo di acquisto.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.236	1.236
Valore di bilancio	1.236	1.236
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	502	502
Totale variazioni	502	502
Valore di fine esercizio		
Costo	1.738	1.738
Valore di bilancio	1.738	1.738

La voce partecipazione in altre imprese comprende per € 1.738,00 una partecipazione acquistata nel 2005 pari a € 500 del Consorzio Cooperativo e Finanziario per lo sviluppo maggiorata, negli anni, degli importi destinati ad incremento di capitale sociale ed incrementatesi nel periodo in esame della quota detenuta in precedenza dalla società Parmazero sei spa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di collegamento.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Per tutti i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nel presente esercizio, alla luce di quanto precisato sopra e delle caratteristiche dei crediti iscritti in bilancio, non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nel presente bilancio i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati secondo il loro presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di Euro 30.882,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	86.008	(3.817)	82.191	82.191	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	344.069	1.033.119	1.377.188	1.377.188	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.375	16.516	22.891	13.717	9.174
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.250	(490)	2.760		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.942	(345)	1.597	1.597	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	441.644	1.044.983	1.486.627	1.474.693	9.174

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	-	20.327	-	20.327	20.327	-
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	31	31-	31-	-
	Clienti terzi Italia	116.138	704.516	728.399	92.023	24.115-	21-
	Clienti terzi Estero	753	-	-	753	-	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	30.882-	-	-	30.882-	-	-
	Arrotondamento	1-			1	2	
	Totale	86.008	724.843	728.430	82.191	3.817-	
<i>verso controllanti</i>							

Fatture da emettere a controllanti	319.520	271.279	319.520	271.279	48.241-	15-
Clienti controllanti	2.009	17.008.813	15.904.913	1.105.909	1.103.900	54.948
Crediti vari verso imprese controllanti	22.540	45.192	67.732	-	22.540-	100-
Totale	344.069	17.325.284	16.292.165	1.377.188	1.033.119	
<i>crediti tributari</i>						
Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e assi	506	-	-	-	506-	100-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	526	268	33	33	-
Ritenute subite su interessi attivi	12	47	12	47	35	292
Erario c/cred imposta risparmio energeti	4.442	18.000	6.634	15.808	11.366	256
Erario c/imposta bollo virtuale	-	4.761	4.256	66	66	-
Altre ritenute subite	25	41	25	41	16	64
Erario c/IRES	-	24.321	13.300	6.895	6.895	-
Erario c/IRAP	1.390	-	-	-	1.390-	100-
Arrotondamento	-			1	1	
Totale	6.375	47.696	24.495	22.891	16.516	
<i>imposte anticipate</i>						
Crediti per imposte anticipate	3.250	2.760	3.250	2.760	490-	15-
Totale	3.250	2.760	3.250	2.760	490-	
<i>verso altri</i>						
Crediti vari v/terzi	1.489	1.083	2.464	108	1.381-	93-
Personale c /arrotondamenti	1	296	291	6	5	500
Banche c/partite attive da liquidare	8	78	70	16	8	100
Fornitori saldo dare	-	-	-	1.466	1.466	-
INAIL dipendenti /collaboratori	444	-	-	-	444-	100-
Arrotondamento	-			1	1	
Totale	1.942	1.457	2.825	1.597	345-	

Crediti Vs. Controllante Comune di Parma

Nella tabella seguente sono esposti i crediti vantati dalla società verso l'ente controllante:

Crediti verso Comune di Parma al 31.12.2019	
Crediti commerciali per fatture emesse	€ 1.105.909,00
Crediti commerciali per fatture da emettere	€ 271.279,00
Totale complessivo vs Controllante	€ 1.377.188,00

Nell'attivo circolante sono ricompresi crediti verso il socio privato di minoranza Pro.Ges. srl onlus - servizi integrati alla persona nella seguente misura:

Crediti commerciali € 2.114,00.

Fondo Svalutazione Crediti Commerciali

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2019 ammonta ad euro 30.882,00; si evidenziano, qui di seguito, le sue movimentazioni:

	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106D.P. R. 917/1986	Totale F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/08/2018	24.338	6.544	30.882
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Accantonamento esercizio	0	0	0
Saldo al 31/12/2019	24.338	6.544	30.882

Nel periodo in esame non si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti ulteriori somme in quanto si è ritenuto congruo l'importo del fondo svalutazione crediti pari ad euro 30.882,00 per coprire il rischio del mancato incasso dei residui crediti in sofferenza.

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono collocabili nella categoria "**esigibili entro l'esercizio successivo**" per euro 1.477.453,00 e nella categoria "**esigibili oltre l'esercizio**" per euro 9.174,00, di cui euro 638,00 di durata residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	748.501	625.482	1.373.983
Denaro e altri valori in cassa	967	59	1.026
Totale disponibilità liquide	749.468	625.541	1.375.009

La voce, per complessivi euro 1.375.009,00 al 31/12/2019, comprende i saldi cassa a fine periodo per euro 1.026,00 ed i saldi attivi dei c/c ordinari aperti rispettivamente presso i seguenti Istituti Bancari: Cariparma Ag.4 per euro 24.825,00, Banco Posta per euro 1.058,00, Unicredit per euro 957.655,00, Intesa San Paolo per euro 1.037,00 e BPER per euro 389.408,00.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	49	(49)	-
Risconti attivi	21.466	6.375	27.841
Totale ratei e risconti attivi	21.515	6.326	27.841

La voce risconti attivi per totali euro 27.841,00 è composta da risconti attivi su spese istruttoria fidi per euro 14.108,00, da risconti su imposta sostitutiva su mutui per euro 7.374,00, da risconti su altre spese amministrative per euro 337,00, da risconti su servizi educativi per euro 2.278,00 e da risconti su spese contrattuali per euro 3.744,00.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in bilancio sono iscritti esclusivamente risconti attivi pluriennali come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo	Esercizi di competenza
Risconti att. su imposta sostitutiva su mutui e spese istruttoria	4.778	al 31.07.2031
Risconti att. su imposta sostitutiva su mutui e spese istruttoria	8.389	al 31.01.2032
Risconti att. su rinnovo conformità antincendio asilo Aladino	70	Al 30.09.2021
Risconti att. su imposta sostitutiva su mutui e spese istruttoria	8.315	al 30.04.2025
Risconti att. su spese contrattuali	3.744	al 31.08.2024
Totali	25.296	

Relativamente ai risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza e la permanenza della condizione temporale.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In ossequio al D.Lgs. n.6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione e delle movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.781.300	-	1.000.000		2.781.300
Riserva legale	102.613	-	80.738		183.351
Riserve statutarie	-	-	11.649		11.649
Utile (perdita) dell'esercizio	21.840	(21.840)	-	18.485	18.485
Totale patrimonio netto	1.905.753	(21.840)	1.092.387	18.485	2.994.785

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato; al 31/12/2019 è composto da n. 27.813 azioni nominali di € 100 per un totale di € 2.781.300 diviso come segue:

Azionista	n. azioni	Importo	%
Pro.Ges. srl	13.828	1.382.800	49,72%
Comune di Parma - socio promotore	13.985	1.398.500	50,28%
TOTALE	27.813	2.781.300	100,00%

Si evidenzia che con atto Dott. Carlo Maria Canali, notaio in Parma, Rep.65609/28834 la società Parmazero sei spa, con sede in Parma, Strada Budellungo 45/A, C.F. e P.IVA:02622160345 è stata incorporata con decorrenza 01/04/2019 nella nostra società. Per effetto della fusione e del rapporto di cambio così determinato: una azione di Parmainfanzia del valore nominale di euro 100,00 ogni 10 azioni di Parmazero sei senza conguaglio in denaro, il capitale sociale di Parmainfanzia spa è stato aumentato di euro 1.000.000,00 mediante l'emissione di 10.000 azioni del valore nominale di 100,00 euro ciascuna suddivise in 4.900 azioni di categoria "A" assegnate al socio pubblico Comune di Parma e 5.100 azioni di categoria "B" assegnate al socio privato Pro.Ges. soc. coop sociale onlus.

Riserva legale

La riserva legale, per complessivi € 183.351,00 è stata costituita dagli accantonamenti degli utili degli esercizi precedenti. Ai sensi dell'art.2427 punto 7-bis del Codice Civile si precisa che tale riserva può essere utilizzata per copertura perdite o aumento di capitale.

Riserve statutarie

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Riserve statutarie</i>		
	Riserva da conferimento Comune di Parma	11.649
	Totale	11.649

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa, richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.781.300	Capitale	B	-
Riserva legale	183.351	Utili	A;B	-
Riserve statutarie	11.649	Capitale	A;B	-
Totale	2.976.300			-
Quota non distribuibile				2.976.300

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura del bilancio, il debito nei confronti dei dipendenti risulta di complessivi € 98.704,00 e deriva dall'accantonamento di competenza del presente esercizio calcolato "ad personam" nel rispetto delle norme di cui all'art. 2120 C.C. che disciplinano, appunto, il trattamento di fine rapporto.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Le movimentazioni di tale voce risultano riepilogate nella seguente tabella:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.222
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.801
Altre variazioni	25.681
Totale variazioni	37.482
Valore di fine esercizio	98.704

Alla fine del presente esercizio la società ha in forza nr.5 lavoratrici dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	306.000	(168.300)	137.700	137.700	-	-
Debiti verso banche	2.137.233	1.617.451	3.754.684	122.932	3.631.752	2.552.415
Debiti verso fornitori	625.148	1.359.589	1.984.737	1.984.737	-	-
Debiti verso controllanti	294.000	(161.700)	132.300	132.300	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	359.964	109.171	469.135	469.135	-	-
Debiti tributari	18.693	13.136	31.829	31.829	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.272	1.980	9.252	9.252	-	-
Altri debiti	39.247	16.808	56.055	56.055	-	-
Totale debiti	3.787.557	2.788.135	6.575.692	2.943.940	3.631.752	2.552.415

Nel 2008 i soci Comune di Parma e Pro.Ges. srl onlus hanno concesso alla società un prestito infruttifero per la costruzione dell'asilo e scuola dell'infanzia "I Girasoli". Il finanziamento al 31/12/2019 è

pari ad € 270.000 ed è iscritto in bilancio per la parte di competenza dell'ente controllante Comune di Parma nella voce "Debiti verso la controllante" per € 132.300; per la parte del socio Pro.Ges. srl nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" per i rimanenti € 137.700.

Nei debiti verso banche sono compresi:

mutuo ipotecario acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 1.625.908,16, erogato in data 09/07/2014 con durata fino al 31/07/2032;

mutuo ipotecario acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 938.518,27, stipulato in data 09/07/2014 con durata fino al 31/01/2032;

mutuo ipotecario acceso presso Banca Popolare Emilia Romagna per originari € 2.240.000,00, erogato in data 30/04/2015 alla società Parmazero sei spa e con durata fino al 30/10/2025. A garanzia del capitale mutuato si è costituito ipoteca di primo grado a favore del predetto Istituto Bancario sul fabbricato adibito in parte a nido d'infanzia e in parte a scuola materna sito in Parma frazione Corcagnano via Gina Romani n.18, detenuto dalla società in proprietà superficaria fino alla durata del 31 dicembre 2044. Il predetto mutuo viene restituito: per la quota di euro 1.240.000,00 in 120 mesi con il metodo dell'ammortamento, mediante versamento di n.40 rate trimestrali, mentre il rimborso della quota di euro 1.000.000,00 dovrà essere effettuato in un'unica soluzione alla scadenza del 30.04.2025. Gli interessi applicati all'operazione sono stati convenuti al tasso del 3,629 per cento nominale annuo pari a 3,600 punti in più della media mensile delle quotazioni giornaliere dell'Euribor 3 mesi lettera 365, pubblicata sul quotidiano Il Sole 24 Ore, relativa al mese solare precedente quello di stipula. Il tasso d'interesse del 3,629 per cento nominale annuo corrisponde al tasso effettivo annuo del 3,679 per cento.

Si specifica che nei primi mesi dell'esercizio in corso si è provveduto ad effettuare domanda di sospensione delle rate dei mutui scadenti nell'anno 2020, detta domanda è stata accolta sia dall'Istituto di Credito Unicredit sia dall'Istituto di Credito BPER.

Debiti Vs. Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i debiti verso l'ente controllante

Debiti verso Comune di Parma al 31/12/2019	
Debito per finanziamento infruttifero	€ 132.300,00
Totale complessivo verso controllante	€ 132.300,00

Debiti Vs. società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma

Nella seguente tabella sono esposti i debiti verso altre società sottoposte a comune controllo.

Debiti verso società sottoposte a comune controllo del Comune di Parma al 31/12/2019	
Debiti vs. Parmainfrastrutture spa per fatture ricevute relative a locazioni strutture educative	€ 203.537,00
Debiti vs. Parmainfrastrutture spa per fatture da ricevere relative a locazioni strutture educative	€ 265.598,00
Totale complessivo vs. società sottoposte a comune controllo	€ 469.135,00

Nei debiti verso fornitori sono ricompresi euro 1.909.016,00 di debiti commerciali verso il socio privato di minoranza Pro.Ges. srl onlus - servizi integrati alla persona.

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo**" per euro 2.943.940,00 e "**oltre l'esercizio successivo**" per euro 3.631.752,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	137.700	137.700
Debiti verso banche	3.754.684	3.754.684	-	3.754.684
Debiti verso fornitori	-	-	1.984.737	1.984.737
Debiti verso controllanti	-	-	132.300	132.300
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	469.135	469.135
Debiti tributari	-	-	31.829	31.829
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	9.252	9.252
Altri debiti	-	-	56.055	56.055
Totale debiti	3.754.684	3.754.684	2.821.008	6.575.692

Nella seguente tabella vengono dettagliati i debiti verso banche assistiti da ipoteche:

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Debiti verso banche</i>			
Mutuo ipotecario tasso variabile Unicredit n. 3949456	1.284.625	31/07/2032	Garanzia Ipotecaria di primo grado su proprietà superficiaria del complesso immobiliare sito in San Prospero (PR) via Lagazzi. Mutuo ipotecario che ha sostituito in data 09/07/2014 il precedente mutuo tasso fisso n. 3949456 a seguito di rinegozziazione condizioni con l'istituto bancario Unicredit.
Mutuo ipotecario tasso variabile Unicredit n. 4204185	733.105	31/01/2032	Garanzia Ipotecaria di primo grado su proprietà superficiaria del complesso immobiliare sito in Vicofertile (PR) via Compostela. Mutuo ipotecario che ha sostituito in data 09/07/2014 il precedente mutuo n.4204185 a seguito di rinegozziazione condizioni con l'istituto bancario Unicredit.
Mutuo ipotecario acceso presso Banca Popolare Emilia Romagna	1.736.954	30/10/2025	Garanzia ipotecaria di primo grado sul fabbricato adibito in parte a nido d'infanzia e in parte a scuola materna sito in Parma frazione Corcagnano via Gina Romani n.18, detenuto dalla società in proprietà superficiaria fino alla durata del 31 dicembre 2044

Totale	3.754.684
---------------	------------------

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31/12/2019 la società ha in essere un finanziamento infruttifero dai soci Comune di Parma e Pro. Ges. scrL, avente le seguenti caratteristiche:

SOCIO	IMPORTO
PRO.GES. SCRL	137.700 €
COMUNE DI PARMA	132.300 €
TOTALE	270.000 €

Nel corso dell'esercizio in esame si è provveduto a rimborsare ai soci una tranche del finanziamento pari ad € 330.000,00.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di Stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2427 n.19 bis si attesta che non sussistono finanziamenti effettuati dai soci soggetti alla clausola di postergazione né contrattuale né ex lege ai sensi dell'art.2467 Codice Civile.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.091	33.236	53.327
Risconti passivi	497.349	159.287	656.636
Totale ratei e risconti passivi	517.440	192.523	709.963

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

La voce ratei passivi è composta principalmente dai ratei per interessi passivi su mutui, per spese telefoniche e per servizi contabili.

La voce risconti passivi è prevalentemente costituita dai risconti sui contributi concessi dalla Provincia di Parma per la costruzione dell'Asilo e Scuola dell'infanzia i Girasoli, della struttura di Vicofertile e della struttura di Corcagnano denominata "Origami", dai risconti relativi alle iscrizioni del servizio educativo già fatturate e dai risconti sul credito d'imposta per detrazione sull'efficienza energetica del 65% a seguito degli interventi effettuati sull'asilo "Tartaruga" e sull'asilo "Millecolori".

Con riferimento ai ratei e risconti passivi aventi competenza pluriennale, si precisa che sono iscritti in bilancio esclusivamente risconti passivi relativi ai contributi concessi dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di via Budellungo per euro 322.218,00 con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31.12.2042, della struttura di Vicofertile per euro 130.186,00 con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31.08.2043 e della struttura "Origami" in Corcagnano per euro 176.451,00 con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31/12/2044, risconti passivi relativi agli oneri per la sicurezza riguardanti il contratto servizi con il Comune di Parma con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31/08/2024 per euro 8.898,00 e risconti passivi sul credito d'imposta per detrazione sull'efficienza energetica del 65% a seguito dell'intervento effettuato sull'asilo "Tartaruga" per euro 3.808,00 relativamente alla competenza degli esercizi fino al 31.12.2026 e dell'intervento effettuato sull'asilo "Millecolori" per euro 12.000,00 relativamente alla competenza degli esercizi fino al 31.12.2021.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.



Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio in esame.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Società opera prevalentemente nel settore educativo della prima infanzia da 0 a 6 anni.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni educative asilo nido	8.922.795
Prestazioni educative scuole materne infanzia	6.503.489
Prolungamento prestazioni educative asili nido	357.856
Prestazioni educative handicap	762.954
Prolungamento prestazioni educative scuole materne infanzia	416.541
Prestazioni di supporto alle attività educative	2.125.929
Prestazioni estivo	369.176
Prestazioni handicap estivo	47.490
Totale	19.506.230

I ricavi per servizi fatturati alla controllante, a normali condizioni di mercato, sulla base dei contratti in essere, sono i seguenti:

Prestazioni educative presso asili nido per € 8.070.395,00;

Prestazioni educative presso scuole dell'infanzia per € 6.503.489,00;

Prestazioni educative di prolungamento scuole dell'infanzia per € 416.542,00;

Prestazioni educative di prolungamento asili nido per € 357.856,00;
Prestazioni educative handicap per € 752.601,00;
Prestazioni di supporto attività educative per € 2.125.929,00;
Prestazioni educative per il periodo estivo presso nidi e scuole dell'infanzia per € 217.176,00;
Prestazioni educative handicap per il periodo estivo presso nidi e scuole dell'infanzia per € 47.490,00.

Negli altri ricavi e proventi imponibili sono presenti per € 73.519,00 altri ricavi fatturati al controllante Comune di Parma e per € 2.085,00 altri ricavi e proventi fatturati al socio privato operativo di minoranza Pro.Ges. soc. coop sociale a r.l. onlus.

Per quanto concerne i contributi in conto esercizio pari ad € 82.838,00 si precisa che nel periodo in esame sono stati iscritti per € 989,00 i contributi su impianto fotovoltaico installato presso la struttura di San Prospero "Asilo Aladino" erogati dal GSE, per € 45.192,00 il contributo regionale FSE per il servizio estivo Comune di Parma, per € 84,00 il contributo regionale FSE per il servizio estivo Comune di Langhirano, per € 19.828,00 la quota di competenza del periodo del contributo concesso dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di via Budellungo e per € 7.335,00 la quota di competenza del periodo del contributo concesso dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di Vicofertile e per € 9.410,00 la quota di competenza del periodo del contributo concesso dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di Corcagnano.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprensivi di iva indetraibile, effettuati dal socio privato operativo di minoranza, a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti in essere, sono i seguenti:

Acquisto pasti preparati per € 70.048,00.

I costi per servizi più significativi, comprensivi di iva indetraibile, effettuati dal socio privato operativo di minoranza, a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti in essere, sono i seguenti:

Prestazioni educative presso asili nido per € 7.690.409,00;
Prestazioni educative presso scuole dell'infanzia per € 5.727.285,00;
Prestazioni di prolungamento scuole dell'infanzia per € 377.422,00;
Prestazioni di prolungamento asili nido per € 323.774,00;
Prestazioni handicap per € 650.783,00;
Prestazioni di supporto attività educative per € 2.077.084,00;
Prestazioni educative per il periodo estivo presso nidi e scuole dell'infanzia per € 365.181,00;
Prestazioni educative periodo estivo handicap per € 46.424,00;
Prestazioni socio educative per € 97.223,00;
Prestazioni sicurezza e prevenzione L.81 per € 10.956,00;
Prestazioni personale in distacco comando per € 74.850,00;
Prestazioni di servizi diversi per € 27.450,00;
Polizze assicurative amministratori per € 1.124,00;
Consulenze amministrative e fiscali per € 7.930,00;

Servizio mantenimento sistema qualità UNI EN ISO per € 1.423,00;
 Servizio responsabilità soc. d'impresa e privacy per € 5.308,00;
 Assistenza amministrativa-finanziaria e contabile per € 261.590,00.

I costi per godimento beni di terzi sono sostanzialmente costituiti dai canoni di locazione spettanti principalmente alla società Parmainfrastrutture spa, che gestisce i beni immobili del Comune di Parma, per l'utilizzo dei plessi scolastici in uso sulla base del contratto in essere. I costi ricevuti dalla consorella Parmainfrastrutture spa, a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti in essere, risultano essere pari ad € 487.894,00 iva compresa in quanto indetraibile al 100% per la ns. società.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	200.610
Altri	1
Totale	200.611

I Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	-1.364	-	-1.364	-
	Commissioni bancarie su finanziamenti	-4.411	-	-4.411	-
	Imposta sostitutiva su mutui	-1.238	-	-1.238	-
	Commissioni disponibilità fondi	-4.747	-	-4.747	-
	Interessi passivi su mutui	-188.850	-	-188.850	-
	Interessi passivi di mora	-1	-	-	-1
	Totale	-200.611	-	-200.610	-1

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio ed ammontano a euro 200.611,00.

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 C.C. si segnala che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari a valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel periodo in esame non è stato effettuato alcun stanziamento per imposte differite, non sussistendone i presupposti; mentre sono state iscritte imposte anticipate esclusivamente ai fini Ires utilizzando l'aliquota del 24%.

Le imposte anticipate iscritte nell'esercizio precedente si riferivano a differenze temporanee che si sono riversate in questo periodo per il quale è previsto un imponibile fiscale positivo.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1
IRES	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	13.545
Totale differenze temporanee imponibili	11.500

	IRES
Differenze temporanee nette	(2.045)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.250)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.760
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(490)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
13.545	(2.045)	11.500	24,00%	2.760	3,90%

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

Al 31/12/2019 la società ha in forza nr. 5 lavoratrici dipendenti assunte con contratto a tempo indeterminato.

Si fa, inoltre, presente che il numero medio dei dipendenti, calcolato considerando la media giornaliera, riferito al periodo in esame è pari a n° 4,50 unità.

Il dato ha registrato una variazione in aumento di due unità rispetto all'esercizio precedente per effetto della fusione per incorporazione di Parmazerosei spa.

	Numero medio
Implegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.278	26.028

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio per la revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.500

Si precisa che l'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato dal 17/01/2019 alla società di revisione Hermes spa.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	17.813	1.781.300	10.000	1.000.000	27.813	2.781.300

Si precisa che il Comune di Parma ha sottoscritto nr. 13.985 Azioni di Categoria "A" e la cooperativa Pro.Ges. srl ha sottoscritto nr. 13.828 "Azioni di Categoria B" riscattabili dai soci titolari della maggioranza delle azioni di categoria A ai sensi dell'articolo 2437- sexies del C.C.

Durante il periodo in esame per effetto della incorporazione della società Parmazerosei spa e del rapporto di cambio, il capitale sociale di Parmainfanzia spa è stato aumentato di euro 1.000.000,00 mediante l'emissione di 10.000 azioni del valore nominale di 100,00 euro ciascuna suddivise in 4.900 azioni di categoria "A" assegnate al socio pubblico Comune di Parma e 5.100 azioni di categoria "B" assegnate al socio privato Pro.Ges. soc. coop sociale onlus.

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie.

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.6 e 2428 c.2 n°3 e 4 del Codice Civile - Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., punti 3 e 4, si attesta esplicitamente che la medesima:

- a) non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, quote di società controllanti;
- b) non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, quote di società controllanti.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	9.160.856
di cui reali	9.160.856

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano le garanzie esistenti alla fine del periodo in esame pari ad euro 9.160.856,00:

Garanzie ipotecarie:

- € 3.251.818 ipoteca di secondo grado a garanzia del contratto di mutuo nr. 4444960 stipulato con l'istituto di credito Unicredit in data 09/07/2014, iscritta sul complesso immobiliare adibito a plesso scolastico sito in San Prospero (PR) via Lagazzi detenuto in proprietà superficiaria.
- € 1.877.038 ipoteca di secondo grado a garanzia del contratto di mutuo nr. 4444949 stipulato con l'istituto di credito Unicredit in data 09/07/2014, iscritta sul complesso immobiliare adibito a plesso scolastico sito in Vicofertile (PR) via Compostela detenuto in proprietà superficiaria.
- € 4.032.000,00 ipoteca di primo grado a garanzia del contratto di mutuo nr. 417/03795593 stipulato con l'istituto di credito Banca Popolare Emilia Romagna soc. coop in data 30/04/2015, iscritta sul complesso immobiliare adibito a plesso scolastico sito in Corcagnano (PR) via Gina Romani n.18, detenuto in proprietà superficiaria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile. Trattasi di:

finanziamento infruttifero, pari ad € 270.000 al 31/12/2019, ricevuto dai soci Comune di Parma e Pro. Ges. scri per la costruzione dell'Asilo e Scuola dell'infanzia "I Girasoli". Detto finanziamento verrà rimborsato in quote costanti entro il 31/12 di ogni anno per la durata della concessione;

mutuo ipotecario a tasso variabile acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 1.625.908,16, stipulato in data 09/07/2014 con durata 210 mesi destinato alla costruzione del plesso scolastico denominato "Asilo Aladino" in Parma frazione San Prospero;

mutuo ipotecario tasso variabile acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 938.518,27, stipulato in data 09/07/2014 con durata 204 mesi destinato alla costruzione del plesso scolastico denominato "Asilo Terramare" in Parma frazione Vicofertile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 22-bis si fa presente che la società intrattiene rapporti economici e patrimoniali con l'ente controllante Comune di Parma il quale, come meglio chiarito in precedenza, è l'ente promotore della gara per l'affidamento dei servizi educativi alla nostra società.

La maggior parte delle operazioni con la controllante quindi derivano dal contratto di servizio stipulato sulla base del rapporto di cui sopra e, comunque, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti anche con la società Parmainfrastrutture spa per quanto riguarda la locazione dei plessi scolastici destinati all'attività educativa, parte correlata a seguito della partecipazione al proprio capitale sociale da parte dell'ente Comune di Parma.

Si fa presente inoltre che la società intrattiene rapporti economici e patrimoniali con il socio operativo di minoranza Proges soc. coop onlus il quale, come meglio chiarito in precedenza, è risultato vincitore della gara per la selezione del socio privato, anche per le capacità tecniche oltre che per le capacità finanziarie. Tali rapporti derivano dal contratto di servizio stipulato tra le parti e comunque sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Nei singoli paragrafi della presente nota integrativa sono specificati i valori economici di dette operazioni.

In generale si specifica che la società non ha dato corso ad operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta inoltre che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala che a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali e locali. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio dell'esercizio 2020 non sono ad oggi prevedibili.

Tuttavia in questa sede è opportuno effettuare alcune considerazioni:

- a decorrere dall'ultima settimana del mese di febbraio l'attività della società è stata sospesa rientrando, quale attività educativa, nella sospensione riguardante i settori maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria statuita dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dal successivo Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;
- per i mesi di sospensione dell'attività la Società sta effettuando un progetto con declinazione delle diverse modalità di svolgimento delle prestazioni educative, nonché dei rapporti con le famiglie, in modalità a distanza, in ottemperanza all'art. 48, commi 1 e 2 del D.L. 18 marzo 2020, n.17 ed all'art.109 del successivo D.L. Rilancio, progetto approvato dall'ente pubblico Comune di Parma. Per tali servizi la pubblica amministrazione riconosce una quota di compartecipazione corrispondente a ca. il 42% dell'importo originario del servizio di cui una parte giustificato per le spese incompressibili. Tale accordo ha validità per il mese di marzo, aprile, maggio e giugno;
- la società ha fin da subito attivato il ricorso alla Cassa Integrazione per i propri lavoratori dipendenti al fine di salvaguardare il livello occupazionale in concomitanza e per tutto il periodo di sospensione dell'attività imposta dallo stato di emergenza sanitaria.

Dal punto di vista della sicurezza e della prevenzione, si precisa che la Società si è mossa in anticipo rispetto alle istituzioni per predisporre tutte le misure necessarie in materia di salute e sicurezza sul lavoro per salvaguardare la salute dei dipendenti nonché degli utenti.

La società ha adottato poi le misure suggerite e previste nel "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020".

Tutti questi fenomeni saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento dei necessari equilibri economici e finanziari.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti tra il 31 dicembre scorso e la data di formazione del presente bilancio non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto, come già detto in precedenza, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	COMUNE DI PARMA
Città (se in Italia) o stato estero	PARMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00162210348
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PARMA STRADA DELLA REPUBBLICA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma n. 4 c.c. si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/04/2019, del suddetto Ente esercitante la direzione e il coordinamento.

CONTO ECONOMICO	Rendiconto 2018	Rendiconto 2017
(+) Componenti positivi della gestione	+ 252.335.140,69	+ 231.824.778,04
(-) Componenti negativi della gestione	-269.777.631,33	- 265.353.733,28
Differenza	-17.442.490,64	- 33.528.955,24
+/- Proventi e oneri finanziari	574.671,63	- 424.574,91
+/- Rettifiche di valore attività finanziarie	-243.987,00	-4.196.185,00
+/- Proventi ed oneri straordinari	+21.225.609,51	+ 44.459.671,68
Risultato prima delle imposte	+4.113.803,50	+ 6.309.956,53
(-) Imposte	-2.703.860,63	- 2.797.373,70
Risultato dell'esercizio	+1.409.942,87	+ 3.512.582,83

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2019 non si sono percepite somme in tal senso.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 18.485 interamente alla riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

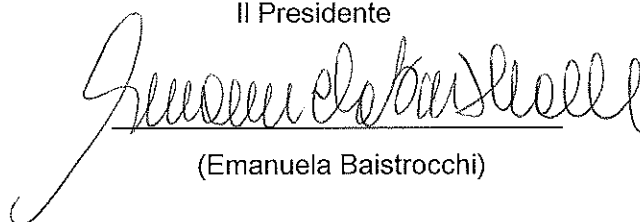
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 20 maggio 2020

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emanuela Baistrocchi', written over a horizontal line.

(Emanuela Baistrocchi)